

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
Il Direttore
Il Presidente della Conferenza di servizi

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
“UPGRADING ERTMS MILANO. TRATTA ARONA(E)-RHO(E) FASE 2: ARONA(E)-
GALLARATE(I)”
(CUP J24E21001480001)

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14-*bis*;

VISTO il DPR 357/97 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO l'art. 53-*bis* del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. (DL 77/2021), che, “al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (...), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea”, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie;

VISTE le modifiche apportate all'art. 53-*bis* del D.L. n. 77/2021 dal D.L. n. 13/2023, convertito dalla L. n. 41/2023 (D.L. n. 13/2023), in vigore dal 25 febbraio 2023, e visto, in particolare, l'art. 48 commi 5, 5-*ter*, 5-*quater* e 5-*quinquies* del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020 (D.L. n. 76/2020), come di recente modificato dal D.L. n. 13/2023, che prevede alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi;

VISTO che l'intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, e in particolare l'intervento di “Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno e linee afferenti” inserito in Tabella A – *portafoglio Investimenti in corso e programmatici*”, sub-tabella “A09-Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale”, riga P224;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 *sexies* del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





VISTA la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Progetti Tecnologici di RFI è stata attribuita all'ing. Marco Torassa, che ha assunto l'incarico di Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto in argomento (Procura repertorio n. 86161, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25081 in data 02/08/2022 registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 02/08/2022 con n. 24921).

PREMESSO CHE

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2023\33 del 15/03/2023, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) di cui all'art. 14-*bis* della L. n. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 con le accelerazioni disposte dall'art. 13 del D.L. n. 76/2020 per l'approvazione del PFTE dell'intervento in epigrafe, indicando a tutte le Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento il link da cui scaricare il progetto medesimo e allegando la Tabella "A", nella quale è stata riportata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza. Con successive note prott. RFI-NEMI.IN.DPT\A0011\P\2023\49 del 07/04/2023 e RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\6 del 20/09/2023, la suddetta CdS è stata rispettivamente estesa alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO). Con PEC del 14/09/2023, RFI ha trasmesso la nota di convocazione della CdS anche alla Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi ai fini dell'espressione del parere di competenza per il profilo urbanistico;
- le opere da realizzare ricadono in aree ferroviarie di proprietà di RFI, pertanto, non vi è la necessità di procedere ad espropri e/o asservimenti ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;

relativamente agli aspetti della tutela archeologica:

- Italferr, con nota prot. DTPI.APTN.0160995.22.U del 14/12/2022 ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli gli elaborati relativi allo Studio Archeologico del progetto in argomento, ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 25, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016. Con nota prot. MIC_SABAP-NO|12/01/2023|355-P del 12/01/2023 la suddetta Soprintendenza ha espresso, per quanto di competenza sotto il profilo archeologico, parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto;
- Italferr, con nota prot. DTPI.APTN.0160965.22 del 14/12/2022, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese gli elaborati relativi allo Studio Archeologico del progetto in argomento, ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 25, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016. La suddetta Soprintendenza, con nota prot. MIC_SABAP-CO-LC|24/01/2023|0001554-P del 24/01/2023, ha espresso, per quanto di competenza sotto il profilo archeologico, parere favorevole alla realizzazione del progetto trasmettendo chiedendo "...che gli scavi relativi all'intervento Vergiate-Villanova



(Vergiate RRH – progressiva 37+233) vengano effettuati con assistenza archeologica, condotta a spese della committenza, da parte di personale qualificato che opererà sotto la direzione di questo Ufficio, il quale dovrà essere preventivamente informato del nominativo del personale prescelto e della data di inizio dei lavori...”;

relativamente agli aspetti della tutela ambientale

- RFI, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE.NO\A0011\P\2023\204 del 14/03/2023, ha trasmesso al Parco Lombardo della Valle del Ticino la documentazione necessaria ai fini dell'avvio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui all'art. 5 D.P.R. n. 357/97. L'Ente Parco ha successivamente trasmesso le determinazioni di competenza nell'ambito della CdS indetta da RFI per l'approvazione del progetto (di cui *infra*).

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2023\33 del 15/03/2023, ed estesa con note prott. RFI-NEMI.IN.DPT\A0011\P\2023\49 del 7/04/2023 e RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\6 del 20/09/2023, a cui ha fatto seguito il sollecito di cui alla nota prot. RFI-NEMI-DIN.DPT\A0011\P\2023\95 del 5/07/2023, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi

- il **Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR**, preso atto del parere prot. 10529 del 26/04/2023 con il quale la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese** in merito alla tutela paesaggistica ha espresso *“un parere favorevole condizionato in cui, ai fini di mitigare la visibilità del manufatto previsto nel comune di Sesto Calende, si richiede l'incremento delle schermature vegetali e l'impiego di essenze sempre verdi”*, e considerato il sopra richiamato parere favorevole con prescrizioni reso dalla medesima Soprintendenza con nota prot. 1554 del 24/01/2023 per quanto attiene la tutela archeologica, con nota prot. 22538-P del 4/10/2023 ha espresso *“parere favorevole per la realizzazione delle opere previste nel rispetto delle prescrizioni riportate nei suddetti pareri della Soprintendenza territoriale;*
- il **Ministero della Difesa - MO.TRA – Ufficio Movimento e Trasporti**, tenuto conto della comunicazione prot. M_D AEB5789 REG2023 0010534 del 10/05/2023 con cui il **Comando Militare Esercito "Lombardia"** ha espresso il proprio nulla osta a carattere interforze, con nota prot. M_D A0AD369 REG2023 0050668 del 16/05/2023 ha espresso *“NULLA CONTRO alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:*



- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;
- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;
- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare";
- la **Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi - Urbanistica e Vas**, con nota prot. Z1.2023.0036713 del 15/09/2023, tenuto conto che "Dalla verifica di compatibilità effettuata con gli atti di programmazione e pianificazione di rango Regionale, ed in particolare con il Piano Territoriale Regionale (il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria, n. 26 del 1° luglio 2023), in allegato al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), si evince che il progetto non prevede un impatto elevato poiché l'opera è concepita come "leggera" e a bassa intensità di trasformazione dei luoghi" e che "Pertanto, sotto il punto di vista localizzativo, per quanto concerne gli interventi in oggetto, non vi sono elementi difformi ai criteri e agli indirizzi regionali", ha espresso "parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla localizzazione delle opere ...";
- la **Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi - Programmazione Territoriale e Paesistica**, con nota prot. Z1.2023.0026673 del 07/06/2023 ha comunicato che "limitatamente agli aspetti paesaggistici del progetto ed all'inserimento dei manufatti nel contesto tutelato in riferimento al D. Lgs. 42/2004, non vi sono rilievi da formulare in merito";
- l'**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**, con nota prot. 6781/2023 del 31/07/2023, ha comunicato che, in merito al rilascio del parere di conformità con il Piano di Bacino ai sensi degli artt. 63 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "la scrivente Autorità non è competente ad esprimere valutazioni né ad adottare provvedimenti nell'ambito del procedimento in oggetto specificato". A riguardo, RFI, anche a seguito di successive interlocuzioni con l'Agenzia Interregionale del fiume Po, ha richiesto con nota prot.



RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\22 del 3/10/2023, ai Comuni di Vergiate e Sesto Calende, interessati dall'intervento, di esprimersi anche ai sensi degli artt. 63 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- il **Comune di Vergiate – Area 4 Assetto ed uso del Territorio**, con nota prot. 2023/4758 del 20/04/2023, ha espresso *“Parere Favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto”*. Il suddetto Comune, con successiva nota prot. 2023/16380 del 10/10/2023 ha altresì comunicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 63 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 che *“l'intervento di cui trattasi è congruo alla classe di fattibilità geologica prevista dal vigente PGT e alle relative prescrizioni previste dalle norme geologiche di piano. Si comunica altresì che dette opere sono conformi al Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA) in quanto non incluse in aree di pericolosità e di rischio, nonché al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) in quanto non ricomprese all'interno delle fasce A e B. Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole”*;
- il **Comune di Sesto Calende**, con mail del Responsabile dei Servizi dell'Area Tecnica, Edilizia Privata – Paesaggio – Urbanistica, Patrimonio – Progetti di Mandato in data 13/07/2023 indirizzata al Referente di Progetto di RFI, ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto in argomento. Il suddetto Comune – Area Tecnica 1, con nota prot. 23991/2023 del 10/10/2023 ha altresì comunicato, ai sensi degli artt. 63 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006, che *“l'intervento di cui trattasi è congruo alla classe di fattibilità geologica prevista dal vigente PGT e alle relative prescrizioni previste dalle norme geologiche di piano. Considerato altresì che dette opere sono conformi al Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA) in quanto non incluse in aree di pericolosità e di rischio, nonché al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) in quanto non ricomprese all'interno delle fasce A e B. Per quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole”*;
- il **Parco Lombardo della Valle del Ticino**, con nota prot. 8295 del 24/07/2023 ha comunicato *“Verificato che l'esito dello screening specifico risulta concluso positivamente, senza necessità di procedere alla Fase 2 <Valutazione Appropriata>...si ritiene che il progetto... non possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti ZPS IT2080301 BOSCHI DEL TICINO e ZSC IT2010010 BRUGHIERA DEL VIGANO, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie tutelate”*.
;
- l'**Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore**, con nota prot. 3388 del 27/07/2023 ha comunicato che *“l'intervento di aggiornamento della tratta in oggetto, ... sia compatibile con il regime di tutela ambientale vigente nell'area protetta e non richiede di essere assoggettato alla procedura di Valutazione di Incidenza”*;

Enti interferiti:

- la **società Snam Rete Gas S.p.A.**, con nota del 28/03/2023, inviata con PEC del 30/03/2023 ha comunicato che *“che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza”*.



Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. n. 241/1990, dell'art. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, 5-*quater* del D.L. n. 77/2021:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della “*Upgrading Ertms Milano. Tratta Arona(e)-Rbo(e) Fase 2: Arona(e)-Gallarate(i)*”;
- la determinazione *i*) tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, *ii*) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nel sopra riportato “*Considerato*”, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione.

Art. 2

(Efficacia)

Ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 5 della L. n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione conclusiva della conferenza.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito internet di FS Italiane.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Marco Torassa